

**Valutazione periodica sul mantenimento dei requisiti
di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005**

Parere ANVUR

Istituto "IED" di Torino

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 90
del 24 aprile 2024

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge 21/12/99, n. 508", e nello specifico ai commi 2 e 5, il Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) è chiamato ad esprimersi, ai fini dell'autorizzazione a rilasciare titoli di Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) da parte di Istituzioni non statali, circa l'adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare, e ad applicare le disposizioni del citato articolo 11 anche alle Accademie già abilitate a rilasciare titoli secondo il previgente ordinamento. Con D.P.R. 1° febbraio 2010, n. 76, l'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) è subentrata al CNVSU, svolgendo, tra l'altro, i compiti già ad esso attribuiti.

Con Decreto Ministeriale n. 208 del 17 dicembre 2012, Decreto Ministeriale n. 857 del 30 ottobre 2017, Decreto Ministeriale n. 297 del 19 maggio 2017, il Ministero ha autorizzato l'Istituto "IED" di Torino al rilascio del titolo dei diplomi accademici di primo livello in: DAPL04 – Illustrazione, DAPL06 - Design, indirizzo "Product design", DAPL06 - Design, indirizzo "Interior design"; DAPL06 - Design, indirizzo "Transportation design"; DAPL06 - Design della Comunicazione; DAPL06 - Design della Comunicazione visiva, indirizzo "Graphic design"; DAPL06 - Design della Moda, indirizzo "Fashion design"; DAPL06 - Design della Moda, indirizzo "Design del gioiello"; DAPL06 – Fotografia. Con delibera n. 36 del 21 febbraio 2024 il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha nominato la Commissione di Esperti della Valutazione per il settore AFAM (CEV-AFAM) per la valutazione periodica dei corsi autorizzati e attivi presso l'Istituto.

Recependo le indicazioni della CEV-AFAM, formulate sulla base di quanto emerso dalla valutazione della documentazione inserita e integrata dall'Istituto nelle piattaforme ministeriali "Valutazione periodica 2023" e "Nuclei di Valutazione 2023", con il presente documento il Consiglio Direttivo dell'Agenzia esprime il parere in merito alla valutazione periodica, per gli aspetti di propria competenza, in ordine al mantenimento dei requisiti di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005, relativamente ai corsi precedentemente elencati.

1. ORGANIZZAZIONE GENERALE, OFFERTA DIDATTICA E POPOLAZIONE STUDENTESCA

L'Istituto "IED" di Torino fa parte di un network internazionale di scuole di design, moda, arti visive e comunicazione, con più di 50 anni di esperienza e presenza in diverse città del mondo, tra cui Milano, Roma, Firenze, Cagliari, Madrid, Barcellona, Sao Paulo, Rio de Janeiro.

L'Istituto dichiara che tutti gli organi (Presidente, Direttore didattico, Consiglio di amministrazione, Consiglio accademico, Revisore unico, Nucleo di valutazione, Consulta degli studenti, Collegio dei professori) sono stati istituiti e allega l'atto di nomina degli attuali componenti. L'organizzazione dell'Istituto risulta coerente con i principi organizzativi delle Istituzioni AFAM, ai sensi del D.P.R. n. 132/2003.

Dall'analisi della documentazione agli atti risulta che l'Istituto ha regolamentato in maniera esaustiva le sue molteplici attività. Il Nucleo di Valutazione esprime la propria positiva valutazione circa l'Istituto. In particolare, la forte connessione con il mondo del lavoro e la presenza di attrezzature all'avanguardia rendono lo "IED" di Torino un ambiente adeguato alla formazione di professionisti qualificati e preparati ad affrontare le sfide del mercato del lavoro.

L'Istituto risulta aver stipulato numerose convenzioni e protocolli d'intesa con Istituzioni AFAM, Atenei, Enti pubblici e/o privati, a livello locale, nazionale e/o internazionale, finalizzati al sostegno delle attività svolte, articolati in Accordi Accademici, Accordi di Cooperazione, Accordi di Partnership internazionale e Accordi per Progetti Didattici ed Extra-didattici.

La sede di Torino mantiene stabile la propria offerta formativa triennale e post-graduate. Per l'a.a. 2022/2023 nella sede di risultano attivi i seguenti corsi: DAPL04 – Illustrazione; DAPL06 - Design, indirizzo "Product

design”; DAPL06 - Design, indirizzo “Interior design”; DAPL06 - Design, indirizzo “Transportation design”; DAPL06 - Design della Comunicazione; DAPL06 - Design della Comunicazione visiva, indirizzo “Graphic design”; DAPL06 - Design della Moda, indirizzo “Fashion design”; DAPL06 - Design della Moda, indirizzo “Design del gioiello” e DAPL06 – Fotografia.

Rispetto all’offerta relativa al secondo ciclo, la sede di Torino ha dato seguito alla strategia di internazionalizzazione sviluppando, in collaborazione con istituzioni, enti e professionisti di fama internazionale del settore del design, il contenuto e la struttura del DASL in *Transdisciplinary Design* in lingua inglese, successivamente attivato nell’anno accademico 2022- 23.

La calendarizzazione dell’anno accademico è definita secondo le sessioni previste dalla legge. Il calendario didattico è organizzato in due semestri, ciascuno dei quali è costituito da una sessione didattica e da sessioni di esame di profitto per la verifica dell’apprendimento.

Dalla relazione del Nucleo e dalle informazioni presenti in piattaforma, si può inoltre identificare il numero delle lezioni per semestre, delle esercitazioni e delle attività di laboratorio. L’orario di svolgimento delle lezioni può contemplare la fascia diurna e serale.

Il numero di studenti presso la sede di Torino è cresciuto del 7% rispetto al precedente anno accademico. Gli studenti stranieri iscritti provengono da 31 diversi Paesi, con una presenza significativa proveniente dai Paesi del Sud America e con un incremento del numero di Paesi del Medioriente. Analizzando gli immatricolati ai primi anni dei corsi DAPL, i Paesi di provenienza degli studenti sono passati da 10 del 20/21 a 14 del 21/22. Per quel che riguarda gli studenti nazionali, circa il 78% degli iscritti allo “IED” Torino proviene dal Distretto Piemontese e la maggioranza degli studenti ha un’età compresa tra i 19 e i 24 anni.

Il sito web, gestito a livello di gruppo, presenta un buon livello di chiarezza e funzionalità in particolare riguardo all’offerta formativa, ai requisiti e alle procedure di ammissione, ai programmi dei singoli corsi, agli orari di lezione e ai servizi per gli studenti. Si esprime parere positivo. Tutti i contenuti offerti dal sito sono disponibili in lingua italiana e inglese garantendo in tal modo l’accesso alle informazioni ad un pubblico internazionale

Complessivamente la valutazione dell’organizzazione dell’Istituto risulta essere positiva e adeguata agli standard dell’alta formazione artistica.

2. CENTRALITÀ DELLO STUDENTE

In linea generale i servizi offerti agli studenti risultano ben definiti e organizzati. L’Istituto, anche in virtù della struttura di network a cui appartiene, offre numerosi servizi agli studenti che coprono l’intero percorso formativo, dall’orientamento in ingresso, al supporto in itinere, anche per gli studenti stranieri e gli studenti con disabilità, fino all’orientamento in uscita e al *placement*.

Come sottolineato dal Nucleo di Valutazione “*IED Torino ha un’ottima reputazione per quanto riguarda il Job Placement dei suoi studenti. Questo è dovuto principalmente alla stretta collaborazione tra l’istituto e le aziende, i professionisti e gli studi di progettazione del settore. IED fornisce ai propri studenti un costante supporto nella ricerca del lavoro, offrendo servizi di orientamento professionale, incontri con esperti del settore e stage. Inoltre, l’istituto organizza regolarmente eventi e iniziative che offrono agli studenti l’opportunità di presentare i loro progetti a un vasto pubblico di professionisti del settore*”.

È apprezzabile il costante monitoraggio della qualità e della coerenza occupazionale dei diplomati tramite l’Osservatorio nuove professioni curato dal Career Placement e IED Alumni. Lo stesso Nucleo segnala che “*l’osservatorio si è dato come obiettivo la mappatura delle nuove professioni nelle Industrie Creative. La mappatura è di tipo dinamico e bottom up, generata dalla segnalazione diretta dei neodiplomati alle realtà produttive del territorio*”.

L'Istituto appare attento anche rispetto alle esigenze degli studenti con disturbi dell'apprendimento e disabilità, chi è in grado di fornire un supporto adeguato e garantire percorsi di studio personalizzati e inclusivi, attraverso la messa a disposizione di appositi strumenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica che permettono la rimozione di barriere e la promozione di un Piano Didattico Personalizzato. Con riferimento a tali servizi il Nucleo sottolinea che *“lo IED Torino ha allestito una struttura adeguata per ospitare studenti con disabilità fisiche, con rampe di accesso montascale per garantire l'accesso a tutti gli ambienti della scuola, compresi i laboratori e le sale di lezione. Inoltre, l'istituto mette a disposizione degli studenti con disabilità fisiche i mezzi necessari per garantire la loro mobilità all'interno dell'istituto”*.

Infine, l'Istituto dispone di un “progetto Sportello Ascolto” per la promozione del benessere degli studenti e dei collaboratori IED. Il servizio, attivo da anni presso la sede di Torino, è aperto anche a tutti i membri dello staff oltre che a tutti gli studenti. Si presenta come uno spazio in cui studenti e collaboratori condividono e affrontano problematiche legate al percorso di studi o alla propria vita personale / lavorativa.

Rispetto a tutti i servizi menzionati e a quelli disponibili presso l'Istituto si raccomanda di **curare il monitoraggio delle informazioni sui servizi e sulle agevolazioni disponibili per gli studenti** in termini di completezza, accuratezza, accessibilità e aggiornamento delle stesse, attraverso un'attenta veicolazione tramite il sito web, altri strumenti di comunicazione e/o incontri informativi con specifici referenti (con riferimento, ad esempio, alle agevolazioni economiche/finanziamenti/borse di studio).

Merita apprezzamento l'analisi degli esiti dei questionari diplomandi e iscritti, insieme all'ascolto degli studenti e della Consulta, che nel corso dell'a.a. passato, ha portato a estendere l'orario di apertura dei laboratori di Modellistica dei corsi di Design e di Moda, aperti ora per oltre 12 ore al giorno, all'attivazione dell'accesso gratuito per tutti gli studenti e docenti della Biblioteca digitale MLOL e ad allineamenti continuativi con docenti e studenti per favorire una supervisione adeguata dell'andamento della didattica. **In generale si raccomanda all'Istituto di proseguire nell'utilizzo di tutti i dati e le informazioni a propria disposizione, compreso il monitoraggio delle carriere degli studenti, la rilevazione delle opinioni degli studenti e le analisi effettuate dal Nucleo di Valutazione all'interno della Relazione annuale per il miglioramento delle attività e dei processi.**

3. RISORSE STRUTTURALI

Nella sezione 12 della piattaforma informatica (modello “risorse edilizie”) è presente la relazione di aggiornamento, che presenta una descrizione degli immobili e delle attrezzature per tutti i corsi autorizzati della sede centrale e di quella distaccata dell'Istituto “IED” di Torino.

Le strutture in uso sono articolate su due stabili, siti in Via San Quintino 39 (sede principale) e in Corso Matteotti 11 (per il solo corso Moda). La sede di via San Quintino 39 è ubicata in un edificio storico sito in Via San Quintino 39 ed occupa una superficie lorda di circa 3000 mq distribuiti su quattro piani fuori terra ed un piano seminterrato. I collegamenti verticali sono garantiti a tutti i piani da due scale fisse e da un montascale per disabili per gli spostamenti dal piano rialzato al piano secondo.

La sede di Corso Matteotti 11 occupa una superficie lorda di circa 500 mq distribuiti al piano primo dell'immobile e consta di due separati ambienti. I collegamenti verticali sono garantiti da scale fisse e da un ascensore. Uno dei due ambienti include uno spazio comune, tre aule teoriche per la didattica frontale, un laboratorio informatico ed aree destinate a funzioni di staff a supporto della didattica.

L'Istituto nella Descrizione delle risorse edilizie dichiara alcune modifiche intercorse o programmate rispetto alle sedi. Circa la sede di via San Quintino 39:

- Ottenimento dell'abitabilità del sottotetto dell'immobile per ampliare di circa 200 mq le aree destinate alla didattica (aule e spazi comuni)

- Nuovo impianto di condizionamento e riscaldamento in pompa di calore a copertura integrale della sede, eseguito nel corso del 2019
- Rifacimento totale della copertura e di tutte le facciate dell'immobile, eseguita a cavallo tra gli anni 2020 e 2021
- Insonorizzazione acustica di alcune aule ed uffici, eseguita nel corso dell'anno 2021 e programmata nell'anno 2022, al fine di mitigare l'effetto del riverbero e conseguentemente migliorare l'esperienza uditiva degli occupanti
- Nuovo impianto montascale per disabili in sostituzione dell'esistente (installazione programmata per il mese di ottobre 2023)

Con riferimento all'abbattimento delle barriere architettoniche l'Istituto segnala:

- per la sede di Via San Quintino 39: la disponibilità di un montascale a cingoli, utilizzato con l'assistenza di personale formato da apposito corso per il raggiungimento del piano interrato, e di un servoscala elettrico per il raggiungimento dei piani superiori. È programmata la sostituzione di detto impianto con uno nuovo. A supporto di quanto sopra riportato è agli archivi una dichiarazione con data 08/10/2018 a firma dell'Ing. Antonio Tagliabue, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Monza e della Brianza;

- per la sede di Corso Matteotti 11: la disponibilità di un montascale a cingoli, utilizzato con l'assistenza di personale formato da apposito corso. A supporto di quanto sopra riportato è agli archivi una dichiarazione con data 28/07/2022 a firma dell'Ing. Antonio Tagliabue, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Monza e della Brianza. 1.3. Nuove acquisizioni di spazi

Infine, l'Istituto dichiara che è in valutazione l'acquisizione di un immobile in sostituzione della sede di Corso Matteotti, che "possa integrare le crescenti necessità di ulteriori e più performanti spazi a servizio della didattica".

Il dimensionamento delle sedi, e in generale le risorse edilizie dell'Istituto, **appaiono adeguati allo svolgimento delle attuali attività didattiche teoriche, pratiche e di studio autonomo in rapporto alla tipologia del corso e al numero degli studenti.** Tuttavia, si ritiene che la ricerca di ulteriori spazi, confacenti all'offerta didattica attuale e futura dell'Istituto, dovrebbe continuare ad essere un obiettivo primario della Direzione. L'affitto di aule teoriche all'interno di Istituzioni culturali sul territorio torinese: Camera – Centro italiano per la Fotografia e del Circolo del Design, per il carattere temporaneo che riveste, non può essere considerata una soluzione definitiva.

Per quanto attiene alle dotazioni strumentali, l'Istituto presenta un elenco complessivo delle attrezzature informatiche e strumentali, con dettaglio dell'ubicazione sia per la sede di via San Quintino che di via Matteotti. **Le dotazioni strumentali appaiono adeguate e funzionali allo svolgimento delle attività didattiche teoriche, pratiche e di studio attività di ricerca e di produzione delle Istituzioni AFAM.**

Si segnala infine che rispetto alle informazioni circa le dotazioni strutturali, gli spazi e le risorse strumentali dell'Istituto non è sempre fornita nella documentazione trasmessa tramite piattaforma una indicazione specifica rispetto ai corsi autorizzati e oggetto di valutazione. Si raccomanda una più attenta descrizione delle informazioni nella predisposizione della documentazione utile alle prossime valutazioni.

Considerata l'intenzione di ampliare gli spazi, manifestata dall'Istituto nella documentazione trasmessa, si raccomanda, una volta completati tali adeguamenti, di integrare la relativa documentazione sulle strutture all'interno della piattaforma "Valutazione periodica 2024", secondo le indicazioni e le raccomandazioni sopra riportate.

4. RISORSE DI PERSONALE

Nelle Linee Guida dell'ANVUR sono indicati i seguenti requisiti quantitativi relativi al personale docente: in rapporto alle attività formative, il numero di docenti per ciascun corso di diploma accademico deve essere almeno pari al numero dei settori artistico-disciplinari afferenti alla tipologia delle attività di base e caratterizzanti previste dall'ordinamento didattico; in rapporto al numero di studenti iscrivibili, la docenza da impegnare nei corsi deve essere adeguatamente rapportata a tale numero, definito anche in relazione alle esigenze delle attività didattiche e agli spazi a disposizione dell'Istituzione; per quanto riguarda la presenza di un nucleo di docenti che in modo continuativo abbia collaborato con l'Istituzione nell'ultimo triennio, per ciascun corso si richiede la presenza negli organici dell'Istituzione di un numero di docenti in possesso di un contratto di incarico di almeno tre annualità, tale da assicurare la copertura disciplinare di almeno il 40% dei crediti degli insegnamenti di base e caratterizzanti previsti dall'ordinamento didattico del corso.

Attraverso l'analisi della documentazione inserita dall'Istituto nella piattaforma informatica è stato verificato il possesso di tutti i suddetti requisiti. Dunque, si conferma una valutazione positiva sui requisiti quantitativi di docenza.

Secondo quanto stabilito dalle Linee Guida ANVUR¹, la valutazione della qualificazione della docenza si basa su specifici parametri di valutazione del profilo artistico, professionale e culturale dei docenti, di seguito dettagliati, tenendo conto delle peculiarità di ciascun settore AFAM. Tale valutazione viene effettuata attraverso l'esame dei curricula dei docenti, messi a disposizione nella piattaforma informatica, con particolare riferimento all'attività artistico-scientifico-professionale, all'attività didattica prestata in Istituzioni AFAM o in ruoli analoghi, all'attività di ricerca, al livello delle pubblicazioni scientifiche ed alla loro collocazione editoriale, con riferimento, nell'ordine, ai seguenti tre requisiti:

- **Requisito 1:** il possesso di un adeguato profilo artistico-scientifico-professionale e di ricerca (definito nel par. 4.2.2.1 delle Linee Guida dell'ANVUR);
- **Requisito 2:** la pertinenza del profilo artistico-scientifico-professionale e di ricerca all'insegnamento indicato;
- **Requisito 3:** il possesso di un adeguato profilo culturale (definito nel par. 4.2.2.2) oppure di una pregressa attività di insegnamento almeno biennale in corsi di formazione superiore, nel gruppo disciplinare pertinente all'insegnamento indicato, con eventuali specifiche indicazioni per settore, definite nelle Linee Guida.

L'ANVUR esprime una valutazione positiva sull'adeguatezza complessiva della docenza, se i docenti in possesso dei Requisiti 1, 2 e 3 sopraelencati assicurano la copertura disciplinare di almeno l'80% dei CFA del corso di diploma accademico.

Dall'analisi dei profili dei docenti inseriti dall'Istituto all'interno della piattaforma informatica ministeriale è emerso il possesso dei requisiti di adeguatezza previsti dalle linee guida dell'ANVUR per tutti i corsi oggetto di valutazione: almeno l'80% dei CFA è affidato complessivamente a docenti in possesso dei tre requisiti di qualificazione definiti nelle Linee guida dell'ANVUR. Pertanto, si esprime una valutazione positiva del requisito.

Seppur nell'ambito di una valutazione complessivamente positiva, si segnalano tuttavia gli insegnamenti i cui docenti, dall'analisi dei curricula presentati, non risultano possedere tutti e tre i requisiti di qualificazione: - *DPAL 06 Design della Comunicazione*: ABPR 17 Design 1, Design 4 e Progettazione multimediale 1; - *DAPL 06 Design della comunicazione visiva – ind. Graphic design*: ABPR 19 Graphic design; Graphic design 3; ABTEC 17 Brand design); - *DAPL 06 Fotografia*: ABPR31 Direzione della Fotografia 1 (Docente n. 4); ABPR 31 Fotografia 1 - I anno (Docente n. 2); ABPC 68 Analisi dei processi comunicativi; ABPR31 - Direzione della Fotografia 2 (docenti nn. 2 e 3); ABPR 31- Fotografia 2 (docente n. 1); ABPR 31 - Documentazione

¹ Il documento ANVUR "Requisiti minimi per i corsi AFAM" è presente nella procedura informatica relativa all'accreditamento periodico, nonché pubblicato nel sito web dell'Agenzia.

Fotografica (Docente n. 3); ABPC 65 Teoria e metodo dei Mass Media; ABPR 31- Fotografia 4 III anno (Docente n. 1); - *DAPL04 Illustrazione*: ABAV 3 Disegno; ABAV 1-Anatomia Artistica (docente n. 2); ABTEC 38 Applicazioni digitali per le arti visive (docenti nn. 2 e 3); ABLE 69 Marketing & Management (docente n. 2); ABPC 65 Teoria e metodo dei Mass Media.

In generale si segnala una compilazione carente di alcuni CV trasmessi. Si raccomanda di verificare, prioritariamente all'affidamento delle docenze, l'aderenza dei profili ai requisiti di qualificazione indicati nelle Linee guida dell'ANVUR e di porre attenzione alla corretta compilazione del format di CV da parte dei docenti.

Si raccomanda all'Istituto di porre in essere le azioni necessarie per il superamento delle criticità sopra segnalate, che verranno valutate nelle successive fasi di monitoraggio esterno.

5. RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Dall'analisi della documentazione trasmessa dall'Istituto emerge che il fatturato, nell'ultimo triennio, si è assestato. L'indebitamento verso banche si esaurisce nel 2022. In ogni caso questa esposizione, in rapporto al MOL, ai Ricavi e al PN non ha mai fatto registrare segnali di crisi. Ne consegue una valutazione positiva delle decisioni di indebitamento degli anni 2020-21, che non hanno pregiudicato la solvibilità della società.

Il Business Plan presentato è completo e basato su dati/valutazioni elaborate internamente e con il supporto di una società che opera nel campo della market analysis. Sono state svolte analisi quali-quantitative su scala nazionale e internazionale degli scenari futuri del comparto economico di interesse, che hanno consentito di giungere all'identificazione delle aree di mercato a maggior potenziale, dei profili professionali e delle competenze più richieste e difficili da reperire.

La società è solida, solvibile e redditizia. Le politiche di indebitamento del passato non hanno messo a rischio le sue condizioni di economicità. Le scelte strategiche future si fondano su uno studio accurato dell'evoluzione degli scenari del comparto economico di riferimento. Il rischio operativo ad esse correlato è molto contenuto e gli equilibri finanziari sono assicurati.

La valutazione complessiva riguardo ai requisiti di sostenibilità economico-finanziaria dell'Istituto è pienamente positiva.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dall'analisi della documentazione relativa alla valutazione periodica, risulta che l'Istituto ha complessivamente mantenuto il possesso di adeguate risorse strutturali (edilizie e strumentali) e di personale, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005, relativamente ai corsi di diploma accademico di I livello autorizzati e attivati. Complessivamente la valutazione dell'organizzazione dell'Istituto si conferma positiva e adeguata agli standard dell'alta formazione artistica.

Con riferimento alle strutture e alla dotazione strumentale specifica, la valutazione risulta complessivamente positiva. Sono state riscontrate alcune aree di miglioramento, evidenziate anche nella Relazione del Nucleo di Valutazione del 2023, su cui si invita l'Istituto ad attuare i necessari interventi suggeriti con particolare riferimento all'ampliamento degli spazi.

Il giudizio sul requisito di risorse di personale si conferma positivo: la docenza risulta complessivamente qualificata e adeguata. Si raccomanda di dar seguito alle indicazioni sulle aree di miglioramento riscontrate ed evidenziate nel presente Parere, per il completo adeguamento ai requisiti di qualificazione dei profili dei docenti dell'Istituto.

Infine, con riferimento alla sostenibilità economico-finanziaria, si conferma una valutazione senza alcun dubbio positiva della solidità patrimoniale dell'Istituzione in oggetto e della sostenibilità dei futuri programmi di sviluppo.

Ciò premesso e vista la documentazione agli atti, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR esprime una **valutazione positiva** sul mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento iniziale di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005, con riferimento ai 9 corsi di diploma accademico di I livello in DAPL04 - Illustrazione; DAPL06 - Design, indirizzo "Product design"; DAPL06 - Design, indirizzo "Interior design"; DAPL06 - Design, indirizzo "Transportation design"; DAPL06 - Design della Comunicazione; DAPL06 - Design della Comunicazione visiva, indirizzo "Graphic design"; DAPL06 - Design della Moda, indirizzo "Fashion design"; DAPL06 - Design della Moda, indirizzo "Design del gioiello" e DAPL06 - Fotografia autorizzati e attivati presso l'Istituto "IED" di Torino.